



TENDERCAPITAL

Rassegna Stampa

**Mostra a Milano MEMOS. A PROPOSITO
DELLA MODA IN QUESTO MILLENNIO**

20 febbraio 2020

COSÌ I LUXURY STOCKS NELLE PIAZZE MONDIALI

Paese	Nome Azienda	Prezzo	Var. %	% 12m		
STATI UNITI	Abercrombie & Fitch	11,84	-0,2	-54,7		
	Amazon	2.416,20	2,1	35,2		
	Canada Goose	20,64	0,2	-57,5		
	Capri Holdings Ltd	13,97	-2,9	-85,0		
	Costco	3,38	-1,2	-25,1		
	Estée Lauder	177,82	-0,2	8,2		
	Farfetch	13,52	-6,1	-38,2		
	Foot Locker	3,03	-6,8	-25,7		
	Gap Inc	7,74	-1,0	-64,9		
	Guess	7,61	-4,4	-58,4		
ITALIA	Armani	0,92	-3,8	-59,9		
	Basileon	3,60	2,0	-30,8		
	Brunello Cucinelli	27,50	-0,4	-7,1		
	Calzedoni	0,75	1,4	-48,3		
	Cover Up	7,70	-2,5	-21,4		
	Cap Int. Ind. Colza	0,38	-2,7	-44,7		
	Fendi	7,20	-2,7	-2,7		
	Gesit	0,67	-3,7	-45,9		
	Gloria Frison	5,65	-	-21,5		
	Italia Independent	1,66	-2,4	-35,2		
GERMANIA	Adidas-Salomon	218,10	1,5	-13,1		
	Hugo Boss	24,07	-0,3	-56,0		
	Puma	61,38	1,1	16,6		
	Zalando	53,82	1,0	43,7		
	SPAGNA	Inditex	23,06	-1,3	-7,8	
	FRANCIA	EssilorLuxottica	112,50	0,4	3,7	
		Wernsdorfer	190,00	1,4	14,2	
		Kering	440,05	2,4	-12,5	
		L'Oréal	248,30	-0,8	2,3	
		REGNO UNITO	Asos	2,625,00	-3,7	-25,8
Barberry Grp			1,416,50	1,6	-21,4	
Mataldy			171,00	3,6	-37,8	
SVEZIA			Hennes & Mauritz	131,25	1,6	-15,6
SVEZZERA			Richemont	14,66	1,0	-25,5
			Swatch I	181,25	1,4	-33,3
	AUSTRIA		Wolfford	5,65	-	-48,6
	HONG KONG		Chow Tai Fook Jewellery	7,55	3,6	-30,4
			Esprit Holdings	0,61	1,7	-61,6
			Global Brands	0,24	3,4	-
		L'Occitane	14,12	7,8	-2,8	
		Prada	25,85	4,2	8,8	
		Saintmillis	6,82	14,8	-59,4	
		DANIMARCA	Pandora	283,60	1,4	21,3
GIAPPONE		Fast Retailing	51.760,00	6,6	-20,3	
		Shiseido	6.503,00	3,0	-22,6	
		BRASILE	Alpargatas	24,29	3,0	38,4

Borsa

Bond da 2 miliardi per Richemont

La holding ha una liquidità sufficiente per i prossimi 36 mesi e una posizione di cassa netta di 2,4 miliardi. «Riteniamo comunque prudente garantire ulteriori fondi», ha detto il cfo Burkhardt Grund. **Ludovica Bergeretti**



Un look di Chloé fall-winter 2020/21

Richemont emette obbligazioni per 2 miliardi di euro. Il colosso svizzero del lusso, proprietario di brand come **Buccellati, Cartier, Chloé e Van Cleef & Arpels**, ha comunicato che l'operazione è stata avviata ieri in tre tranche con scadenze nel 2028, 2032 e 2040. Le cedole sono dello 0,75% per 500 milioni di obbligazioni con scadenza in otto anni, 1,125% per 850 milioni di obbligazioni con scadenza in dodici anni e 1,625% per 650 milioni in venti anni. L'azienda si aspetta che le obbligazioni ottengano un rating A+, aggiungendo che S&P global ratings ha recentemente confermato il rating A+ della società nel suo insieme e rivisto le prospettive da nega-

tive a stabili. I proventi netti delle obbligazioni verranno utilizzati per scopi aziendali generali e per sostenere lo sviluppo di Richemont a lungo termine. «L'interesse significativo da parte degli investitori dimostra il riconoscimento del nostro modello di business. Sebbene Richemont disponga di un bilancio solido e di riserve di cassa più che adeguate, riteniamo prudente garantire ulteriore liquidità per resistere a tempi potenzialmente più difficili a venire», ha dichiarato il cfo del gruppo, **Burkhardt Grund**. Il gigante svizzero ha anche fatto sapere che presenterà domanda per la quotazione delle obbligazioni sul mercato regolamentato della Borsa del Lussemburgo. Il gruppo ha archiviato l'esercizio fiscale 2019,

terminato lo scorso 31 marzo, con ricavi a 14,2 miliardi di euro (+2%) e profitti in discesa del 67%, sia a causa dell'impatto della pandemia di covid-19, sia per il mancato conseguimento di una plusvalenza di 1,3 miliardi legata all'acquisizione di **Yoox Net-a-porter**. Il dividendo, pari a 1 franco svizzero (0,95 euro) per ogni azione di classe A e per ogni 10 azioni B, è stato dimezzato rispetto all'esercizio precedente. (riproduzione riservata)

I BIG DELLA MODA CHIEDONO AIUTO A SACE
A pagina 2 di MF

Finanza

Aeffe procede con il buyback



Il gruppo del lusso

Aeffe continua il suo programma di buyback comunicato al mercato lo scorso 30 luglio. Il gruppo del lusso che controlla **Alberta Ferretti, Philosophy of Lorenzo Serafini, (nella foto, un look) Moschino e Pollini** ha acquistato, tra il 13 e il 15 maggio, 180 mila azioni proprie. La quota, corrispondente allo 0,17% del numero complessivo di azioni ordinarie, è stata rilevata al prezzo medio ponderato di 118.764 euro. Quest'operazione segue un buyback di 295 mila azioni proprie effettuato a marzo (vedere **MF** del 25 marzo) e uno di 116 mila azioni completato ad aprile (vedere **MF** dell'8 aprile). Attualmente il gruppo detiene 7.078.839 azioni proprie, pari al 6,59% del numero totale di azioni ordinarie. **Ludovica Bergeretti**

News

a cura di Tiziana Molinu

Da Capri a Mykonos, Dior inaugura la stagione dei pop-up estivi



Mentre i Paesi si preparano a riaprire gradualmente i loro confini, Dior si prepara alla distribuzione della capsule Dioriviera nelle mete più ambite dai turisti di tutto il mondo. La collezione (nella foto, un ad), disegnata da Maria Grazia Chiuri, offre un guardaroba estivo rivisitato. La capsule sarà esposta in due location da sogno che, per la prima volta, accolgono una maison del lusso, ovvero nel cuore della Marina Yalkavak (dal primo luglio), a Bodrum, in Turchia, e al ristorante e beach club Il Riccio di Capri (dal 27 giugno). Nonché a Mykonos, dal 12 giugno nel Narmos village e dal 19 in un nuovo spazio situato nel centro di Chora. La maison francese inizierà a distribuire la capsule Dioriviera tra le città turistiche già dalla prossima settimana. La linea farà il suo debutto nelle boutique Dior a Portofino e Capri il 25 maggio, a Cannes, Monaco, Saint-Tropez e Martella il 4 giugno e a Porto Cervo il 15 giugno.

Louis Vuitton arricchisce la sua collezione di articoli da gioco

Nel corso della sua storia, Louis Vuitton ha stretto un forte legame con i giochi e lo sport. Negli anni la collezione di giochi su misura della maison si è ampliata ed evoluta, racchiudendo molti codici della tradizione. Adesso, la casa di moda ha svelato il suo primo tavolo da biliardo e il suo primo biliardino (nella foto). Il tavolo da biliardo è disponibile in tela Monogram, in Monogram eclair o Damier graphite, ma anche nella sofisticata pelle ondulata Epi in tonalità intense, dal ciano al fucsia, oltre che in una versione bicolor, blu marino e pistacchio oppure caramello e bianco, in pelle liscia. Fedele all'alta artigianalità dei bauli Louis Vuitton, le tele e i pelami ne rivestono la struttura in legno. Declinato in molteplici varianti, il biliardino è disponibile nelle principali tele della maison, oltre che in un arcobaleno di colori in pelle Epi nelle tonalità ciano, pistacchio, fucsia e in una variazione bicolor in pelle liscia color caramello e bianca. La struttura in legno è rivestita in tela o pelle.



Cnmi, riapre la mostra «Memos»

Cnmi-Camera nazionale della moda italiana ha annunciato la riapertura di «Memos: A proposito della moda in questo millennio» (nella foto, un manifesto). Si tratta di una mostra, ideata e curata da Maria Luisa Frisa e realizzata da Cnmi, in collaborazione con il museo Poldi Pezzoli, con il supporto del ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale, Ioe agenzia e del Comune di Milano e con la partecipazione di **Tendercapital**. L'exhibition sarà prorogata fino al 28 settembre.

Puma svela la co-lab con Elodie

Puma svela il nuovo Vinyl pack realizzato assieme a Elodie, brand ambasciatrice italiana. La cantante, che ha presentato in questi giorni il suo ultimo singolo *Quarantà*, torna a interpretare la sua nuova capsule negli scatti della campagna realizzata in esclusiva per *Aw lab* (nella foto). Il nuovo Vinyl pack è ispirato al trend del virile che è apparso per la prima volta sulle passerelle degli anni Sessanta come elemento fondamentale per la creazione di abiti dalla forma avveniristica ed è divenuto, nei decenni successivi, sinonimo d'innovazione e di originalità. Oggi assume una nuova forma, spaziando dagli accessori all'abbigliamento che grazie agli inserti in pvc acquistano uno stile moderno e futuristico, dall'aspetto high tech. «Questa collezione ricorda i miei 90s, gli zainetti gonfiabili trasparenti, le piume a sfera dai colori fluo che uso per scrivere sui diari delle mie amiche. Ora sono passati un po' di anni ma mi piace ancora giocare con i colori e divertirmi a mixarli come quando ero bambina», ha dichiarato la cantante.

Prada, focus su green e diversity

Prada ha pubblicato i Report csr 2019, un viaggio nei progetti più recenti del gruppo dedicati alla riduzione dell'impatto ambientale, alla valorizzazione delle persone e alla promozione della cultura. Tra le iniziative più significative del 2019, l'istituzione del Diversity & inclusion advisory council, per promuovere temi della diversità e dell'inclusione all'interno dell'azienda e nella società, l'adozione della politica Fur free, il lancio della collezione in nylon rigenerato, l'adesione al Fashion pact, la sottoscrizione del Sustainability linked loan con Crédit agricole group e l'organizzazione della terza edizione del programma di incontri culturali «Shaping a Future», dedicata alla sostenibilità sociale. (riproduzione riservata)



Data: 20/05/2020

Media: Web



Un manifesto di «Memos: A proposito della moda in questo millennio»

Cnmi-Camera nazionale

della moda italiana ha

annunciato la riapertura di

«Memos: A proposito della moda in questo millennio». Si tratta di

una mostra, ideata e curata da

Maria Luisa Frisa e realizzata da

Cnmi, in collaborazione con

il **museo Poldi Pezzoli**, con il

supporto del ministero degli

Affari esteri e della cooperazione

internazionale, **Ice agenzia** e del

Comune di Milano e con la

partecipazione di

Tendercapital. Come anticipato

da *MFF* (**vedere MFF del 24 aprile**),

l'exhibition sarà prorogata fino al

28 settembre.

La mostra, inaugurata in occasione di **Milano moda donna** di febbraio, era

<https://www.mffashion.com/news/backstage/cnmi-memos-a-proposito-della-moda-in-questo-millennio-riapre-al-pubblico-202005191132083890>

RIAPERTURA DELLA MOSTRA MEMOS, A PROPOSITO DELLA MODA IN QUESTO MILLENNIO

di Cristiana Schieppati

Camera Nazionale della Moda Italiana ha annunciato la riapertura, dal 18 maggio 2020, e la proroga, al 28 settembre 2020, di “MEMOS: A proposito della moda in questo millennio”, la mostra realizzata da Camera Nazionale della Moda Italiana, in collaborazione con il Museo Poldi Pezzoli, con il supporto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e ICE Agenzia e del Comune di Milano. **Con la partecipazione di Tendercapital.**

La mostra, inaugurata in occasione di Milano Moda Donna di febbraio, era stata chiusa al pubblico dopo il primo weekend di apertura a causa dell'emergenza sanitaria causata dal diffondersi della pandemia Covid-19. In questo panorama, la volontà di prorogare la data di chiusura originariamente prevista per il 4 maggio, rappresenta un grande messaggio volto a ribadire la centralità della moda e del suo sistema per la città di Milano ed il Paese.

<https://www.crisalidepress.it/moda/riapertura-della-mostra-memos-a-proposito-della-moda-in-questo-millennio/>

CULTURE

A⁻ A⁺

Giovedì, 20 febbraio 2020 - 11:31:00

A Milano in mostra "Memos. A proposito della moda in questo millennio"

Milano Fashion Week 2020 - Il progetto realizzato con la partecipazione di Tendercapital sarà in mostra fino al 4 maggio 2020 presso il Museo Poldi Pezzoli



A Milano in mostra "Memos. A proposito della moda in questo millennio"

In occasione della Milano Fashion Week 2020 si è tenuta a Milano la conferenza stampa di inaugurazione della mostra "Memos. A proposito della moda in questo millennio" al Museo Poldi Pezzoli, realizzata dalla **Camera Nazionale della Moda Italiana con il supporto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Ice Agenzia, il Comune di Milano** e con la partecipazione di **Tendercapital**, nell'ambito delle attività del suo incubatore d'arte **TenderToArt**.



Luciano Floridi
Pensare l'infosfera
Alla scoperta della filosofia nell'era digitale.
Milano, Teatro Parenti
10, 17 e 24 febbraio

SCOPRI DI PIÙ

<https://www.affaritaliani.it/culturaspettacoli/a-milano-in-mostra-memos-a-proposito-della-moda-in-questo-millennio-653776.html>

segue da pag. 1

una tenda super scenografica copre e poi scopre il palcoscenico girevole che rivela l'attività frenetica che si svolge dietro le quinte. Un back stage en plein air, con lo stesso **Alessandro Michele** che si aggira tra vestiarie ed elementi dell'ufficio stile. Che indossano un'uniforme con un piccolo ricamo sul petto. Faconnier de reves, fabbricatore di sogni. Che si materializzano in quei look che si accendono di nuovi colori sgargianti. Si alternano a balze e volumi con fiocchi «che sembrano appena stati fatti», ha continuato Michele. Pronto a mixare con la sua energia jeans

strappato e lana lavorata e trasformata in un vello. Tra borse mini Jackie, sandali da enfant ma zepati, croci e abiti corti con calze da collegio.
Giudizio. Niente invito cartaceo ma un messaggio vocale in cui a invitare è lo stesso Michele. Perché in effetti il racconto che va in scena è un suo amalgamarsi di visioni e di sogni. Escono dalla sua mente, dal suo cuore per trasportare lo spettatore in un cerchio magico. Che affascina. «Qual è il mio rito preferito? Quando facciamo la prima prova. Vedo dentro le cose che ho immaginato e vedo che esistono lì. E mi emoziono». (riproduzione riservata)

Stefano Roncato



Una carrellata di proposte dalla collezione fall-winter 2020/21 disegnata da Alessandro Michele per Gucci

Alessandro Michele: «La moda è un grande rito»

Come è nata l'idea dello show?
Ho fatto una cosa che non amerei fare, raccontare che la moda è un meccanismo complesso, una cosa sacrale. Tutti lavoriamo per questo rito quasi religioso. Per questo c'era la voce di **Fellini** che racconta la sacralità del cinema e quanto va la ritualità anche quello che avviene intorno.
Fellini lavorava senza sceneggiatura. Lei fa lo stesso?
La sceneggiatura non c'è. Tanto è vero che quando ci lavoro poi l'impianto piano piano si stratifica. E mi accorgo di come il modellato prenda forma. E come nei sogni... io vedo sempre delle cose che non sono a fuoco. Poi diventano a fuoco... è il modo di lavorare di noi umani.
La sfilata è la fine di un racconto?
È la fine di un pezzo di quel racconto. Ed è un cosa interessante perché ti dà l'idea di quanto sia potente e circolare questo rito a cui io ho cercato di dare una forma. E poi

ho pensato: «Non c'è dubbio che un cerchio».

La moda è un rito per lei?
È come una religione, della quale si può non condividere proprio tutto però si sente di essere parte di quella confessione. Molti

modelli hanno il crocifisso perché è anche il simbolo di un senso di appartenenza, di fedeltà a qualcosa.

Qual è la sua parte preferita del rito della moda?
Forse la cosa che mi piace di più è quando inizio a provare questo spettacolo, perché mi emoziono molto. Mettere al mondo qualcosa, partorire qualcosa è bellissimo.

Anche in questo show c'erano dei riferimenti all'infanzia...
Probabilmente perché noi adulti vediamo nei vestiti dei piccoli sia un grado di libertà che di perfezione.

Quel grado strano di libertà che ti permette di giocare anche con cose che da grande non ti sono più permesse. (riproduzione riservata)

Stefano Roncato



Exhibition

Uno sguardo sulla creatività degli ultimi venti anni

Citando le *Lezioni americane* di Italo Calvino, Maria Luisa Frisa cura «Memos: a proposito della moda in questo millennio». La mostra sullo stile del 21° secolo al museo Poldi Pezzoli da domani. **Tommaso Palazzi**

Le sale sontuose del **museo Poldi Pezzoli** si aprono a una riflessione sulla moda nei primi 20 anni di questo secolo. Dopo un gala su invito questa sera, apre al pubblico da venerdì «Memos: a proposito della moda in questo millennio». Curata da **Maria Luisa Frisa**, la rassegna, che cita già nel titolo *Lezioni americane* di **Italo Calvino**, rappresenta allo stesso tempo un punto di fine e di nuovo inizio per riflettere sull'evoluzione del settore. Facendo riferimento al ciclo di sei lezioni che l'autore fu invitato a tenere all'**Università di Harvard** e raccolse in un libro che nella versione originale inglese si intitola *Six Memos for the next millennium*, la mostra ruota intorno a sei parole: leggerezza, rapidità, esattezza, visibilità, molteplicità e concretezza. Che altro non sono che i valori considerati da Calvino per la letteratura del nuovo millennio. Qualche esempio? «La scelta del logo si trasforma in walking manifesto dell'immaginario che ciascun marchio incarna. Pochi mesi dopo la sconfitta di **Hillary Clinton** alle elezioni presidenziali statunitensi, **Demna Gvasalia** ha trasformato il logo della maison **Balenciaga** con lo stile di quello della campagna di **Bernie Sanders**», ha ricor-

dato a **MFF Frisa**. Così, gli abiti di **Pierpaolo Piccioli** per **Valentino**, **Alessandro Michele** per **Gucci** e **Maria Grazia Chiuri** per **Dior**, la borsa **Baguette** di **Fendi**, l'haute couture di **Giambattista Valli** diventano, simili a tracce scritte su carta, segni da leggere e interpretare. Protagonista è una ricca selezione di oggetti, tra cui vestiti, accessori, riviste e pezzi d'antiquariato. Nella sua riflessione sul linguaggio espositivo e il fashion curating, Frisa coinvolge anche **Judith Clark** per l'exhibition making e **Stefano Tonchi** con un progetto visuale. «Nelle pieghe della moda contemporanea è la parola genderless, che deve moltissimo alla rivoluzione del «*sexe radicale*» di **Giorgio Armani**, quella che meglio racconta le nuove forme abitate dagli immaginari», ha proseguito Frisa. Aperta fino al 4 maggio, «Memos: a proposito della moda in questo millennio» è stata realizzata dalla **Cnmi-Camera nazionale della moda italiana**, in collaborazione con il museo Poldi Pezzoli, con il supporto del **Maecl-Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale** di **Ice** agenzia e del **comune di Milano**, e con il sostegno di **Tendercapital**. (riproduzione riservata)



Alcuni momenti dell'allestimento della mostra al Poldi Pezzoli



Cnmi-Camera nazionale della moda italiana  ha annunciato la riapertura di «Memos: A proposito della moda in questo millennio». Si tratta di una mostra, ideata e curata da **Maria Luisa Frisa** e realizzata da Cnmi, in collaborazione con il **museo Poldi Pezzoli**, con il supporto del ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale, **Ice agenzia** e del Comune di Milano e con la partecipazione di **Tendercapital**. Come anticipato da *MFF* ([vedere MFF del 24 aprile](#)),

l'exhibition sarà prorogata fino al 28 settembre.

<https://www.milanofinanza.it/news/cnmi-memos-a-proposito-della-moda-in-questo-millennio-riapre-al-pubblico-202005191132083890>

L'OFFICIEL

Data: 21/02/2020

Media: Web

Tra gli eventi culturali da non perdere, ce n'è uno da non mancare, quello con la mostra Memos: A proposito della moda in questo millennio, ospitata al Museo Poldi Pezzoli fino al 4 maggio. Curata da Maria Luisa Frisa e Judith Clark, la rassegna si sviluppa rifacendosi alle Lezioni Americane di Italo Calvino, note anche come Six Memos for the Next Millennium, che l'autore avrebbe dovuto tenere nell'autunno del 1985 all'Università di Harvard nell'ambito delle Charles Eliot Norton Poetry Lectures se non fosse scomparso prematuramente. La lettura di Calvino pone lo spunto per una riflessione critica sulla moda interrogandosi su una domanda fondamentale: può la moda nella sua complessità, come industria culturale e sistema di comunicazione, essere considerata pratica scientifica e poetica, e quindi naturalmente letteraria? Movendosi tra estetica e cultura, attraverso opere, oggetti, vestiti, accessori riviste e pezzi d'antiquariato, il percorso espositivo cerca di rispondere a questi interrogativi, riflettendo criticamente sulle trasformazioni e le permanenze della moda, in un momento in cui i suoi confini sono in continua e profonda ridefinizione. Realizzata dalla CNMI, in collaborazione con il Museo Poldi Pezzoli, con il supporto del Ministero degli Affari Esteri, di ICE Agenzia e del Comune di Milano, e il sostegno di **Tendercapital**, la mostra sarà aperta al pubblico fino al 4 maggio 2020

<https://www.lofficielitalia.com/fashion-week/memos-a-proposito-della-moda-in-questo-millennio>



Data: 21/02/2020

Media: Web

Così, gli abiti di Pierpaolo Piccioli per Valentino, Alessandro Michele per Gucci e Maria Grazia Chiuri per Dior, la borsa Baguette di Fendi, l'haute couture di Giambattista Valli diventano, simili a tracce scritte su carta, segni da leggere e interpretare. Protagonista è una ricca selezione di oggetti, tra cui vestiti, accessori, riviste e pezzi d'antiquariato. Nella sua riflessione sul linguaggio espositivo e il fashion curating, Frisa coinvolge anche Judith Clark per l'exhibition making e Stefano Tonchi con un progetto visuale.

«Nelle pieghe della moda contemporanea è la parola genderless, che deve moltissimo alla rivoluzione del «sesso radicale» di Giorgio Armani, quella che meglio racconta le nuove forme abitate dagli immaginari», ha proseguito Frisa. Aperta fino al 4 maggio, «Memos: a proposito della moda in questo millennio» è stata realizzata dalla Cnmi-Camera nazionale della moda italiana, in collaborazione con il museo Poldi Pezzoli, con il supporto del Maeci-Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale di Ice agenzia e del comune di Milano, e con il sostegno di **Tendercapital**. (riproduzione riservata)

<https://www.mffashion.com/amp/news/livestage/uno-sguardo-sulla-creativita-degli-ultimi-venti-anni-202002191742097058>



Data: 21/02/2020

Media: Web

«Nelle pieghe della moda contemporanea e` la parola genderless, che deve moltissimo alla rivoluzione del «sesso radicale» di **Giorgio Armani**, quella che meglio racconta le nuove forme abitate dagli immaginari», ha proseguito Frisa. Aperta fino al 4 maggio, «Memos: a proposito della moda in questo millennio» è stata realizzata dalla **Cnmi-Camera nazionale della moda italiana**, in collaborazione con il museo Poldi Pezzoli, con il supporto del Macci-Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale di Ice agenzia e del comune di Milano, e con il sostegno di **Tendercapital**. (riproduzione riservata)

<https://www.milanofinanza.it/news/uno-sguardo-sulla-creativita-degli-ultimi-venti-anni-202002191742097058>

Comunicato stampa

Una mostra di Camera Nazionale della Moda Italiana, in collaborazione con il Museo Poldi Pezzoli, con il supporto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, di ICE Agenzia e del Comune di Milano

Leggi tutto

Con la partecipazione di Tendercapital.

<https://www.artribune.com/mostre-evento-arte/memos-a-proposito-della-moda-in-questo-millennio/>

IL GIORNO

Data: 21/02/2020

Media: Web

A sancire l'apertura di spazi della cultura e dell'arte cittadini alla moda, 'Memos - A proposito della moda in questo millennio', la mostra curata da Maria Luisa Frisa e realizzata in collaborazione con il Museo Poldi Pezzoli, con il supporto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, di ICE Agenzia e del Comune di Milano e con la partecipazione di **Tendercapital**. Il progetto, in forma di mostra e catalogo, vuole essere uno strumento per interrogarsi sulla moda, sulle sue qualità e sui suoi attributi e fa riferimento alle Lezioni Americane di Italo Calvino, che l'autore avrebbe dovuto tenere nell'autunno del 1985 all'Università di Harvard. Maria Luisa Frisa riflette sulla pratica del fashion curating e concepisce la mostra coinvolgendo Judith Clark per l'exhibition making e Stefano Tonchi con un progetto visuale. La mostra verrà inaugurata giovedì 20 febbraio presso il Museo Poldi Pezzoli e sarà aperta al pubblico dal 21 febbraio al 4 maggio.

La Fashion Week sarà aperta martedì 18 febbraio, con l'inaugurazione del Fashion Hub ospitato, per la prima volta, presso La Permanente di via Turati. Lo spazio punta sulla promozione di designer emergenti, con un occhio di riguardo per gli italiani, gli ungheresi (protagonisti del programma di mentoring di CNMI e dell'Hungarian Fashion & Design Agency) gli africani (a cui è dedicato il progetto Africa Now) e i cinesi. Questi ultimi, in particolare, fanno parte della più ampia campagna 'China, we are with you', realizzata con la finalità di costruire un ponte tra i nostri due Paesi, portando la Milano Moda Donna in Cina, attraverso live

<https://www.ilgiorno.it/milano/cronaca/settimana-moda-eventi-1.5033661>

Fashion Week 18-24 Febbraio 2020 a Milano | Programma mostre e calendario sfilate, orari e location

”
Il Fashion Hub alla Permanente

A sancire l'apertura di spazi della cultura e dell'arte cittadini alla moda, “MEMOS - A PROPOSITO DELLA MODA IN QUESTO MILLENNIO,” la mostra curata da Maria Luisa Frisa e realizzata in collaborazione con il Museo Poldi Pezzoli, con il supporto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, di ICE Agenzia e del Comune di Milano e con la partecipazione di **Tendercapital**. Il progetto, in forma di mostra e catalogo, vuole essere uno strumento per interrogarsi sulla moda, sulle sue qualità e sui suoi attributi e fa riferimento alle Lezioni Americane di Italo Calvino, che l'autore avrebbe dovuto tenere nell'autunno del 1985 all'Università di Harvard. Maria Luisa Frisa riflette sulla pratica del fashion curating e concepisce la mostra coinvolgendo Judith Clark per l'exhibition making e Stefano Tonchi con un progetto visuale. La mostra verrà inaugurata giovedì 20 febbraio presso il Museo Poldi Pezzoli e sarà aperta al pubblico dal 21 febbraio al 4 maggio 2020.

La Fashion Week sarà aperta martedì 18 febbraio, con l'inaugurazione del Fashion Hub ospitato, per la prima volta, presso La Permanente. Durante la serata sarà presentata la campagna “China, we are with you” realizzata da Camera Nazionale della Moda Italiana con la finalità di costruire un ponte tra l'Italia e il colosso asiatico, portando la Milano Fashion Week in Cina, attraverso live streaming e contenuti speciali, per dare un segnale di vicinanza e positività in questo momento di grande difficoltà.

“

Potrebbe interessarti: <http://www.milanotoday.it/attualita/calendario-programma-settimana-moda-2020.html>

Seguici su Facebook: <http://www.facebook.com/MilanoToday>

Da venerdì 21 febbraio a lunedì 4 maggio 2020, al Museo Poldi Pezzoli di Milano è visitabile la mostra Memos: a proposito della moda in questo millennio, una mostra realizzata dalla Camera Nazionale della Moda Italiana in occasione della Fashion Week Milano Moda Donna 2020, in collaborazione con il Museo Poldi Pezzoli, con il supporto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e Ice Agenzia e del Comune di Milano. Con la partecipazione di **Tendercapital**.

Milano - Il progetto, in forma di mostra e di catalogo, vuole innescare una serie di riflessioni sulla moda contemporanea, sulle sue qualità e sui suoi attributi, attivandole da quelle Lezioni Americane di Italo Calvino, che l'autore avrebbe dovuto tenere nell'autunno del 1985 all'Università di Harvard, nell'ambito delle Charles Eliot Norton Poetry Lectures. Calvino morì improvvisamente nel settembre dello stesso anno, ma la moglie Esther decise di pubblicarne le tracce scritte. Il titolo dato dallo scrittore era Six Memos for the Next Millennium. Così Memos, parola incisiva e ampia, è titolo dell'esposizione.

Milano - La mostra è ideata e curata da Maria Luisa Frisa; exhibition making di Judith Clark. La mostra è visitabile con orari dalle 10.00 alle 18.00. I biglietti di ingresso al Museo Poldi Pezzoli costano 14 euro (ridotti da 6 a 10 euro), per info 02 794889/6334.

Questo evento è stato aggiornato con nuove informazioni il 21/02/2020 alle ore 17:39.

<https://www.mentelocale.it/milano/eventi/164845-memos-proposito-moda-questo-millennio-mostra.htm>

Anche per questa edizione della Fashion week, Camera Nazionale della Moda Italiana in collaborazione con il Comune di Milano e Yes Milano ha realizzato un'importante campagna di comunicazione che dal 10 febbraio sarà veicolata in tutta la città attraverso affissioni e schermi. Protagonista della campagna, scattata da Stefano Guindani, la modella Lea T.

A sancire l'apertura di spazi della cultura e dell'arte cittadini alla moda, "Memos – a proposito della moda in questo millennio", la mostra curata da Maria Luisa Frisa e realizzata in collaborazione con il Museo Poldi Pezzoli, con il supporto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, di ICE Agenzia e del Comune di Milano e con la partecipazione di **Tendercapital**. Il progetto, in forma di mostra e catalogo, vuole essere uno strumento per interrogarsi sulla moda, sulle sue qualità e sui suoi attributi e fa riferimento alle Lezioni Americane di Italo Calvino, che l'autore avrebbe dovuto tenere nell'autunno del 1985 all'Università di Harvard. Maria Luisa Frisa riflette sulla pratica del fashion curating e concepisce la mostra coinvolgendo Judith Clark per l'exhibition making e Stefano Tonchi con un progetto visuale. La mostra verrà inaugurata giovedì 20 febbraio presso il Museo Poldi Pezzoli e sarà aperta al pubblico dal 21 febbraio al 4 maggio.

<https://www.milanoevents.it/2020/02/19/milano-fashion-week-calendario-sfilate-moda-donna-18-24-febbraio-2020/>



Data: 21/02/2020

Media: Web

Camera Nazionale della Moda Italiana presenta per l'occasione "MEMOS – A PROPOSITO DELLA MODA IN QUESTO MILLENIO", una mostra curata da Maria Luisa Frisa e realizzata in collaborazione con il Museo Poldi Pezzoli, con il supporto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, di ICE Agenzia e del Comune di Milano e con la partecipazione di **Tendercapital**. Il progetto, in forma di mostra e catalogo, vuole essere uno strumento per interrogarsi sulla moda, sulle sue qualità e sui suoi attributi, e fa riferimento alle Lezioni Americane di Italo Calvino, che l'autore avrebbe dovuto tenere nell'autunno del 1985 all'Università di Harvard. Maria Luisa Frisa riflette sulla pratica del fashion curating e concepisce la mostra coinvolgendo Judith Clark per l'exhibition making e Stefano Tonchi con un progetto visuale. La mostra verrà inaugurata giovedì 20 febbraio presso il Museo Poldi Pezzoli e sarà aperta al pubblico dal 21 febbraio al 4 maggio 2020.

RITORNI – Tra gli italiani, a Milano Moda Donna 2020 grande interesse anche per Moschino, che ha già anticipato i concorrenti con un evento (foto di apertura scattata dalla nostra Daniela Fumarola).

E poi particolare rilievo alla collaborazione per la collezione Fall/Winter 2020-21 di Emilio Pucci con Christelle Kocher di Koché come guest designer. Inoltre si celebreranno importanti anniversari come i 10 anni di N° 21 e i 50 anni di Sportmax.

SEMrush ha analizzato le parole chiave legate al mondo della moda e ai singoli stilisti, digitate sui motori di ricerca online negli ultimi 12 mesi, facendo una comparazione tra quelle di maggior interesse per gli utenti in Italia e nel resto del mondo. Come più volte è stato detto, la moda parla un linguaggio universale, che non conosce confini geografici. E a Milano Moda Donna, come ogni anno, queste culture si incontrano.

<https://www.thewaymagazine.it/fashion/riparte-milano-moda-donna-gucci-e-versace-i-brand-piu-ricercati/>

Inoltre, diversi luoghi d'arte accoglieranno al loro interno manifestazioni legate alla moda. Come se non bastasse, la Camera Nazionale della Moda Italiana in collaborazione con il Comune di Milano e Yes Milano ha realizzato una campagna di comunicazione che, attraverso affissioni e schermi, andrà in scena in tutta la città. A livello culturale, ad aprire la Milano Fashion Week è la mostra curata da Maria Luisa Frisa e realizzata in collaborazione con il Museo Poldi Pezzoli, con il supporto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, di ICE Agenzia e del Comune di Milano e **con la partecipazione di Tendercapital**: “Memos – A proposito della moda in questo millennio”.

Mostre ed eventi culturali

La Milano Fashion Week si aprirà martedì 18 febbraio con l'inaugurazione del Fashion Hub ospitato presso La Permanente.

Nel corso della serata sarà presentata la campagna “China, we are with you” realizzata da Camera Nazionale della Moda Italiana. Lo scopo è quello di costruire un ponte tra l'Italia e la Cina e dare al paese asiatico un segnale di vicinanza in questo momento di estrema difficoltà. Dal 25/10/2019 al 15/03/2020, presso la Galleria d'Arte Moderna situata in Via Palestro 16 c'è la mostra Canova – I volti ideali. Nel Museo del Novecento di Piazza Duomo, invece, ci sono la mostra Filippo De Pisis, in scena fino al 1/03/2020, e L'intelligenza non ha sesso di Adriana Bisi Fabbri e la Rete delle Arti fino all'8/4/2020. A Piazza Duomo, presso Palazzo Reale, ci sono le mostre Da Van Gogh a Picasso, esposta fino al 1/03/2020, e Van Cleef & Arpels – Il Tempo, la Natura e l'Amore fino al 23/2/2020.

<https://www.donnemagazine.it/milano-fashion-week-2020-calendario/>



affaritaliani.it  ha condiviso un link.

22 h · 



AFFARITALIANI.IT

A Milano in mostra "Memos. A proposito della moda in questo millennio"